

# Gianpietro Lucca ex-allievo della Sme

Laura, Simona e Stella

## **Fa un altro lavoro oltre all'arbitro; se sì quale?**

*In primo luogo vorrei sottolineare il fatto, che l'arbitraggio per me è solo un hobby, non un lavoro. Di professione sono ingegnere civile.*

## **Le piace questo lavoro; che cosa le piace in particolare?**

Amo l'interdisciplinarietà, il fatto di non essere tutto il giorno solo in ufficio, ma di poter uscire sui cantieri e di avere dei contatti con gente nuova.

## **Che scuole ha fatto per diventare arbitro?**

Ho seguito la prassi regolare, più che una scuola. All'inizio si segue un corso che dà le basi teoriche, ma la vera "scuola" la si fa sul campo, arbitrando:

## **Quando ha deciso di iniziare questa attività?**

Era il 1993 quando ho fatto il corso che permetteva di dirigere gli incontri degli allievi più piccoli (E + D).

Dopo due anni, nel 1995, mi sono detto: "Mi piace veramente questo sport", e a quel punto mi sono iscritto al corso base dell'ASF candidati arbitri.

## **Da quanto tempo si dedica all'arbitraggio, che difficoltà ci sono?**

La prima partita che ho diretto era nell'ottobre del 1995, quindi 9 anni fa.

Ogni categoria che si affronta, implica difficoltà sempre maggiori. Nell'ultimo anno quella che più mi ha causato problemi è stata la



manca di tempo libero, per poterlo dedicare anche ad altre attività. Ogni fine settimana, oppure molti giorni di vacanza sono stati sacrificati per l'arbitraggio, cosa che ho ritenuto eccessiva.

## **Gioca anche a calcio oltre ad arbitrare le partite? È in una squadra?**

Da quando 6 anni fa sono approdato nella lega nazionale, non ho più potuto mantenere il mio tesserino di giocatore e allora ho interrotto quel tipo di competizione. Ho comunque militato in tutte le categorie di allievi fino alla 1° squadra della Stella Capriasca, dove tutt'oggi mantengo un posto, anche se da dirigente.

## **Com'è stata la prima partita che ha arbitrato, quando è stato?**

Ottobre 1995, allievi C, Bedano - Lamone Cadempino.

Il primo impatto è stato sicuramente difficile.

Il fatto di trovarsi a dirigere 22 giocatori per la prima volta mi ha fatto tremare le ginocchia. Devo dire che gli arbitri debuttanti non vengono comunque mai lasciati allo sbaraglio durante le prime partite, ma vengono sempre accompagnati da persone di grande qualità. Questa è una fortuna, perché guardare la partita e giudicare stando comodamente in poltrona è troppo facile. Quando si deve decidere per davvero la situazione cambia.

## **Alla nostra età cosa sognava di fare?**

Professionalmente quello che sono diventato, era il primo obiettivo



che mi sono posto. Sicuramente vale lo stesso discorso in ambito arbitrale.

Fortunatamente ho sempre avuto l'appoggio della mia famiglia, e questo è un supporto fondamentale.

### **Le partite che arbitra sono tutte in Svizzera?**

A volte mi è stata data la possibilità di andare all'estero. In 5 anni sono stato all'estero 12 volte, e ogni volta in posti stupendi con ricordi incancellabili.

Normalmente le partite invece sono in Svizzera.

### **Non le è mai capitato di preferire una squadra più di un'altra?**

In fondo in fondo simpatizzo per la Juventus.

Il fatto di preferire o di aiutare una squadra maggiormente non è mai successo. Dovesse succedere penso che non mi troverei più al posto giusto.

### **Incontri di rilievo arbitrati:**

- Inghilterra - Repubblica Ceca, amichevole allo stadio di Wembley (Londra).
- Roseborg - Shelburn, preliminare di Champion League a Trondheim (Norvegia).
- Israele - Slovenia, qualificazione Euro 2004 ad Antalia (Turchia).
- Germania - Austria, amichevole.
- Campionato Europeo UNDER17 in Portogallo.